

Dolore, qualità della vita e benessere psicosociale nei donatori viventi di rene ed il ruolo infermieristico: una scoping review.

Stefano Mancin¹, Giada De Colle¹, Elena Alterchi¹, Diego Lopane¹, Alessandra Dacomi¹, Daniela Cattani¹, Chiara Coldani¹, Giuseppina Tomaiuolo¹, Francesco Reggiani¹, Marta Calatroni¹, Giuliano Anastasi², Camilla Crippa¹, Beatrice Mazzoleni³

¹ IRCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano, Milano – Italy; ² Department of Trauma, AOU G. Martino University Hospital, Messina- Italy; ³ Department of Biomedical Sciences, Humanitas University, Pieve Emanuele, Milano - Italy

Introduzione

Nel panorama internazionale, la malattia renale cronica (CKD) rappresenta una patologia in costante crescita, colpendo circa il 15% della popolazione globale. La CKD è classificata in cinque stadi, culminando nella malattia renale terminale, che richiede terapie sostitutive come l'emodialisi e la dialisi peritoneale.

Il trapianto renale è universalmente riconosciuto come la terapia più efficace per la CKD. Tuttavia, la donazione di rene, specialmente quella da donatori viventi (LKDs), solleva una serie di complessi dilemmi emotivi e preoccupazioni nei potenziali donatori.

In questo panorama, gli infermieri rivestono un ruolo fondamentale nel fornire assistenza ai donatori durante l'intero processo di donazione, offrendo supporto emotivo e coordinando le procedure assistenziali.

L'esplorazione del benessere post-donazione nei LKDs, focalizzata su dimensioni quali il dolore, la qualità della vita e gli aspetti psicologici, risulta di fondamentale importanza per comprendere appieno l'impatto della donazione d'organo e migliorare il benessere e la qualità dell'assistenza offerta ai LKDs.

Obiettivo

- 1) Valutare il dolore, la qualità della vita e gli aspetti psicologici, come ansia e depressione, nei donatori di rene viventi;
- 2) Descrivere il ruolo infermieristico nell'assistenza ai donatori di rene viventi.

Metodologia

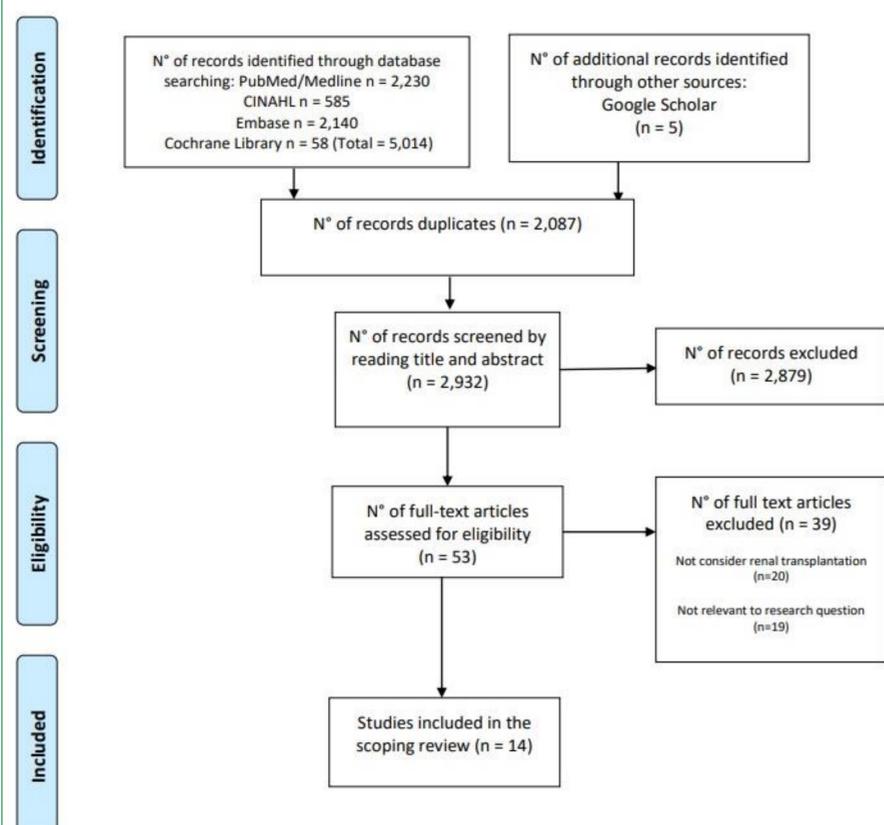
Tra aprile e settembre 2023 è stata condotta una Scoping Review per rispondere agli obiettivi della ricerca.

In accordo con la metodologia del Joanna Briggs Institute (JBI) ed aderendo alle Linee Guida PRISMA ScR, sono stati consultati i seguenti database per rintracciare la letteratura pertinente: PubMed/Medline, Embase, CINAHL e Cochrane Library.

Il protocollo di revisione è stato registrato su Open Science Framework (OSF) (doi: 10.17605/OSF.IO/FPEQN).

La valutazione del rischio di bias e della qualità metodologica sono state condotte utilizzando le checklist per la valutazione della qualità proposte dal JBI.

PRISMA ScR Flowchart



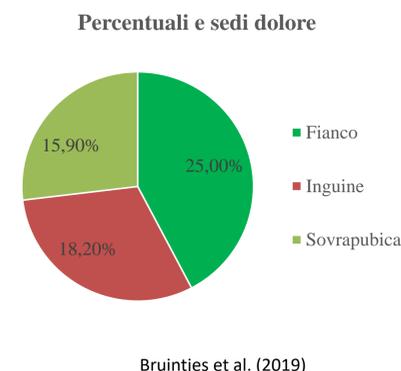
Risultati

DOLORE

La prevalenza e le caratteristiche del dolore post-donazione tra i LKDs sono state esplorate in diversi studi, utilizzando varie scale di valutazione.

Un recente studio su 512 soggetti, ha evidenziato che il 5.7% riferiva dolore cronico dopo nefrectomia laparoscopica, con una prevalenza del 12.2% da 3 a 24 mesi dopo l'intervento.

Un secondo studio su 123 soggetti, ha osservato dolore prolungato (33%) e dolore cronico correlato all'intervento (26%) nei dieci anni successivi al trapianto.

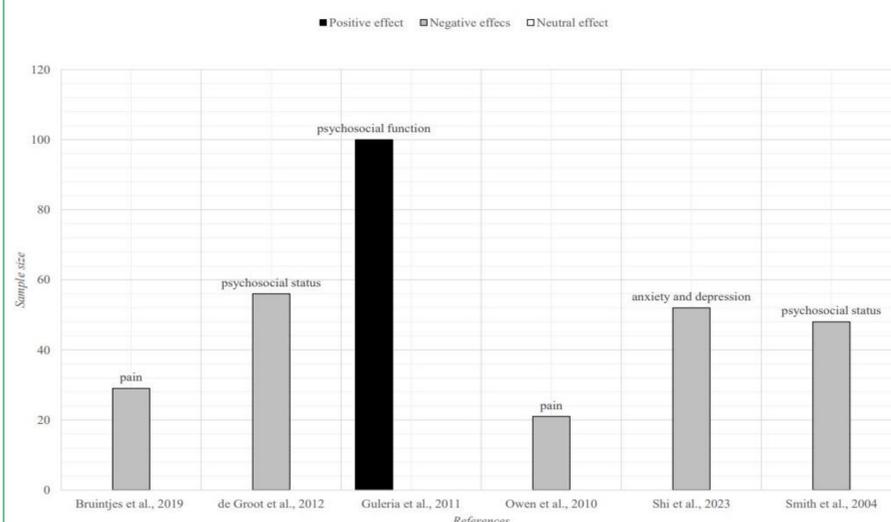


ANSIA E DEPRESSIONE

Quattro studi hanno esplorato gli esiti della donazione di rene sulla salute mentale nei LKDs, utilizzando strumenti di valutazione come il WHOQOL-BREF, il SF-36, l'HADS e il MCS.

L'ansia e la depressione sono state le variabili maggiormente indagate. I risultati hanno evidenziato che una percentuale rilevante di LKDs ha sperimentato disagio psicologico post-donazione, con un aumento dei sintomi di ansia e depressione, ed una discreta percentuale di LKDs ha riportato una compromissione della funzione mentale post-donazione. Inoltre, alcuni studi riportano un declino della funzione psicosociale post-donazione. Tuttavia, parte della ricerca indica un miglioramento complessivo dello stato psicologico in alcuni LKDs.

Effetti della donazione di rene nei LKD



QUALITÀ DELLA VITA

Gli strumenti di valutazione della qualità di vita includevano: WHOQOL-BREF, SF-36 e KDQOL-SF. Alcuni studi hanno evidenziato un declino immediato nella funzione fisica e salute generale dopo la donazione, seguito da un recupero nel tempo. Altre ricerche hanno mostrato punteggi più alti nella qualità della vita tra i LKDs rispetto alla popolazione generale, suggerendo un impatto positivo a lungo termine della donazione di rene. Tuttavia, uno studio ha riportato una diminuzione della qualità della vita tra i LKDs rispetto alla popolazione generale.

Nel complesso, i LKDs hanno mostrato punteggi positivi in vari domini della qualità della vita post-donazione.

Conclusioni

La necessità di ricerca e innovazione nelle pratiche assistenziali rivolte ai LKDs appare fondamentale, con un'attenzione particolare agli approcci interdisciplinari che considerino, in una prospettiva globale, le dimensioni fisiche, psicologiche e sociali del loro benessere.

Gli studi futuri dovrebbero concentrarsi ulteriormente sui fattori in grado di influenzare il dolore, l'ansia, la depressione e la qualità della vita dei LKDs, in particolare nel percorso post-donazione. Inoltre, la ricerca in materia dovrebbe focalizzarsi sulla sperimentazione di interventi infermieristici basati sull'evidenza volti a migliorare il benessere dei LKDs.

Bibliografia

- Alhussain, B. M., et al. (2019). Quality of life in living kidney donors: A single-center experience at the king abdulaziz medical city. *Saudi J Kidney Dis Transpl*, 30(6), 1210-1214. <https://doi.org/10.4103/1319-2442.275464>
- Arksey, H., & O'Malley, L. (2005). Scoping studies: towards a methodological framework. *International Journal of Social Research Methodology*, 8(1), 19-32.
- Bruintjes, M. H. D., et al. (2019). Chronic pain following laparoscopic living-donor nephrectomy: Prevalence and impact on quality of life. *Am J Transplant*, 19(10), 2825-2832. <https://doi.org/10.1111/ajt.15350>
- Peters, M. D. J., et al. (2020). Updated methodological guidance for the conduct of scoping reviews. *JBI Evid Synth*, 18(10), 2119-2126. <https://doi.org/10.1112/jbies-20-00167>
- Shi, Y., et al. (2023). Quality of life, anxiety and depression symptoms in living related kidney donors: a cross-sectional study. *Int Urol Nephrol*, 55(9), 2335-2343. <https://doi.org/10.1007/s11255-023-03542-z>
- Webster, A. C., et al. (2017). Chronic Kidney Disease. *Lancet*, 389(10075), 1238-1252. [https://doi.org/10.1016/s0140-6736\(16\)32064-5](https://doi.org/10.1016/s0140-6736(16)32064-5)